



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMIC8F8006

I.C. VELLETRI SUD-OVEST

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il livello socio economico e culturale di provenienza degli alunni della scuola è diversificato nei diversi plessi dell'istituto. Gli alunni di provenienza straniera sono in numero limitato e bene integrati. La quota di Alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali la scuola si attiva con interventi di didattica inclusiva, è pari al 14,8 % del totale della popolazione scolastica, gli alunni provenienti da famiglie svantaggiate sono circa il 6% della popolazione scolastica. Solo pochi nuclei familiari non hanno cittadinanza italiana.</p>	<p>Gli alunni con bisogni educativi speciali sono in aumento, si registra un incremento delle certificazioni mediche (L. 104/92 e L. 170/2010) ed anche di casi di disagio socio-economico-culturale e familiare. Si registrano sempre più spesso situazioni di alunni con difficoltà legate alla sfera affettiva e relazionale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un centro storico importante con una vasta area rurale produttiva. Nel tempo il settore terziario ha conosciuto una notevole espansione. Sul territorio sono presenti numerose Società sportive e Associazioni culturali, inoltre sono attivi dal punto di vista culturale una biblioteca comunale , un centro cinematografico multisala , la Casa della Cultura come spazio cittadino promotore di diverse iniziative culturali e 3 teatri con i quali l'istituzione scolastica ha stabilito proficue collaborazioni. Nel territorio comunale sono presenti scuole superiori di tutti gli indirizzi e un Centro di formazione professionale. L'amministrazione comunale eroga finanziamenti per le diverse esigenze scolastiche e per la copertura delle spese telefoniche e fornisce una discreta assistenza alle esigenze di manutenzione dei plessi scolastici. L'Amministrazione comunale si fa inoltre promotrice di iniziative educative volte allo sviluppo delle competenze civiche degli studenti (Bullismo, Educazione stradale, Consiglio comunale dei bambini...).</p>	<p>Nonostante sul territorio siano presenti numerose realtà culturali e strutture polifunzionali, le iniziative per le scuole sono limitate e a volte poco adeguate.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:RMIC8F8006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	113.025,00	0,00	4.297.028,00	525.367,00	0,00	4.935.420,00
STATO	Gestiti dalla scuola	38.888,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.888,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,60	1,60
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:RMIC8F8006 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,3	0,0	86,4	10,6	0,0	99,2
STATO	Gestiti dalla scuola	0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	3,8	4,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,5	94,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	50,0	76,2	74,5	76,6

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,8	3,1	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIC8F8006
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	1
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC8F8006
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC8F8006
Concerti	0
Magna	2

Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC8F8006
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC8F8006
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC8F8006
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
In aggiunta alla dotazione ordinaria statale, la scuola dispone del contributo volontario versato dalle famiglie, utilizzato per il pagamento dell'assicurazione integrativa degli alunni, per l'incremento delle dotazioni tecnologiche della scuola, per l'acquisto di materiale didattico e la realizzazione di progetti. L'Istituto ha già visto approvate tutti i progetti Pon presentati. I fondi europei consentono l'attivazione di laboratori in orario extrascolastico in tutti gli ordini di scuola, l'ammodernamento degli ambienti di apprendimento	Non tutti i plessi dispongono di aggiornata documentazione e certificazione, per alcuni di essi si è in attesa di ottenere il Certificato Prevenzione Incendi e il Certificato Antisismico. Il certificato di accatastamento immobiliare per l'Istituto nel suo complesso deve essere ancora rilasciato. Non tutte le sedi hanno la palestra e spazi adeguati per le attività laboratoriali.

e l'acquisto di materiali didattici. I plessi scolastici sono dislocati in un territorio ampio ma facilmente raggiungibili e sono in discrete condizioni strutturali. Due plessi di Scuola dell'Infanzia e Primaria e la Scuola Secondaria hanno la palestra, quest'ultima dispone anche di una biblioteca, di un'aula informatica e di attrezzati laboratori di scienze e di ceramica. Tutti i plessi, ad eccezione di uno dell'Infanzia, possiedono connessione ad internet.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	361	71,0	33	7,0	-	0,0	1	0,0
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni		69,8	69,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni		35,2	33,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo		63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione	X	32,2	28,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni		76,8	78,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni		57,6	55,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8F8006 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIC8F8006	148	74,0	52	26,0	100,0
- Benchmark*					
ROMA	50.337	74,9	16.908	25,1	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8F8006 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8F8006	3	2,4	29	23,4	51	41,1	41	33,1	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.202	2,7	8.292	18,5	16.580	37,0	18.752	41,8	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	1,8	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	9	16,1	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	3,6	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	44	78,6	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	9,5	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	10	23,8	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	10	23,8	12,0	12,8	11,7
Più di 5 anni	18	42,9	59,3	58,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8F8006	7	6	5
- Benchmark*			
LAZIO	10	5	8
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8F8006		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	4	66,7	70,3	68,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8F8006		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	18	100,0	76,3	74,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8F8006		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	0		81,5	80,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8F8006	23	1	20
	- Benchmark*		
LAZIO	19	2	16
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte del personale scolastico dell'Istituto risulta titolare da lungo tempo. Ciò garantisce una situazione di stabilità e di continuità, con riflessi positivi sull'attività didattica. La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato risulta appartenere alla fascia di età compresa fra i 45 e 54 anni, in linea con la distribuzione per fascia di Età dei parametri di riferimento. Nell'Istituto sono in servizio docenti di ogni ordine di scuola con elevata professionalità e specifiche competenze in diversi ambiti: organizzativo, artistico, musicale, teatrale, scientifico, informatico, che vengono valorizzate per le attività di ampliamento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola.</p>	<p>Nella Scuola Primaria il personale docente risulta carente nel possesso delle certificazioni linguistiche per l'insegnamento della lingua inglese con la conseguente difficoltà nell'assegnazione ai plessi e alle classi, nell'attribuzione delle discipline e nella formulazione dell'orario. I docenti di sostegno agli alunni con disabilità in possesso del titolo di specializzazione sono in numero limitato e insufficienti a garantire un adeguato supporto alle attività di insegnamento e apprendimento.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC8F8006	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,3	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ROMA	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7
LAZIO	99,3	99,6	99,8	99,7	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC8F8006	99,0	100,0	99,5	99,5
- Benchmark*				
ROMA	97,9	98,4	97,7	97,9
LAZIO	98,0	98,4	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC8F8006	14,8	30,7	24,4	17,6	5,7	6,8	15,8	36,8	23,2	13,7	4,7	5,8
- Benchmark*												
ROMA	18,1	28,7	25,3	18,2	4,9	4,8	17,6	28,0	25,9	18,3	5,4	4,8
LAZIO	18,6	28,6	24,8	17,9	5,1	5,0	17,7	27,9	25,5	18,1	5,6	5,1
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8F8006	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8F8006	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,7	0,8	0,6
LAZIO	0,8	0,9	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8F8006	0,0	0,0	0,5
- Benchmark*			
ROMA	1,2	1,3	1,2
LAZIO	1,3	1,4	1,2
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli alunni ammessi alla classe successiva sono in numero superiore ai dati di riferimento. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato una parte consistente si colloca nelle fasce medio-alte e non ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce. Dal confronto con il dato medio nazionale emerge che gli studenti licenziati hanno conseguito una votazione generalmente elevata. Nel corso dell'anno nella Scuola Primaria si sono registrati rari trasferimenti, nessuno nella Scuola Secondaria di Primo Grado.</p>	<p>Benchè non ci siano studenti che abbandonano la scuola si registrano alcuni casi di alunni con frequenza irregolare che incide negativamente sugli apprendimenti e sul percorso di studio.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale dei trasferimenti in uscita è inferiore a quella nazionale.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8F8006 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,6	↔	↔	↑	n.d.
RMEE8F8018 - Plesso	52,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F8018 - 2 A	52,5	↔	↓	↓	n.d.
RMEE8F8029 - Plesso	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F8029 - 2 A	56,6	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8F803A - Plesso	55,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F803A - 2 A	54,4	↔	↔	↑	n.d.
RMEE8F803A - 2 B	58,5	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8F804B - Plesso	54,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F804B - 2 A	52,6	↔	↓	↓	n.d.
RMEE8F804B - 2 B	51,2	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8F804B - 2 C	59,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,5	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,7	↓	↓	↓	-7,7
RMEE8F8018 - Plesso	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F8018 - 5 A	68,8	↑	↑	↑	2,9
RMEE8F8029 - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F8029 - 5 A	66,6	↑	↑	↑	7,6
RMEE8F803A - Plesso	60,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F803A - 5 A	62,7	↔	↔	↑	-3,4
RMEE8F803A - 5 B	58,5	↓	↓	↓	-3,2
RMEE8F804B - Plesso	47,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F804B - 5 A	50,2	↓	↓	↓	-15,8
RMEE8F804B - 5 B	37,2	↓	↓	↓	-30,2
RMEE8F804B - 5 C	55,9	↓	↓	↓	-8,0
Riferimenti		198,8	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,7	↔	↔	↑	-1,8
RMMM8F8017 - Plesso	200,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8F8017 - 3 A	208,6	↑	↑	↑	7,3
RMMM8F8017 - 3 B	206,9	↑	↑	↑	9,2
RMMM8F8017 - 3 C	212,8	↑	↑	↑	5,3
RMMM8F8017 - 3 D	205,8	↑	↑	↑	-8,1
RMMM8F8017 - 3 E	182,9	↓	↓	↓	-14,6
RMMM8F8017 - 3 F	190,1	↓	↓	↓	-18,1
RMMM8F8017 - 3 G	203,5	↑	↑	↑	5,1
RMMM8F8017 - 3 H	195,1	↓	↓	↓	-2,2
RMMM8F8017 - 3 ____	155,6	↓	↓	↓	-22,9

Istituto: RMIC8F8006 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,4	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,3	↔	↔	↑	n.d.
RMEE8F8018 - Plesso	58,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F8018 - 2 A	58,7	↑	↔	↑	n.d.
RMEE8F8029 - Plesso	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F8029 - 2 A	55,4	↔	↓	↓	n.d.
RMEE8F803A - Plesso	59,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F803A - 2 A	60,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8F803A - 2 B	58,3	↔	↔	↑	n.d.
RMEE8F804B - Plesso	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F804B - 2 A	58,8	↑	↔	↑	n.d.
RMEE8F804B - 2 B	53,8	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8F804B - 2 C	60,3	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,0	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,3	↓	↓	↓	-7,9
RMEE8F8018 - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F8018 - 5 A	63,5	↑	↑	↑	0,7
RMEE8F8029 - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F8029 - 5 A	60,0	↔	↔	↑	3,4
RMEE8F803A - Plesso	64,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F803A - 5 A	65,6	↑	↑	↑	2,4
RMEE8F803A - 5 B	63,4	↑	↑	↑	3,5
RMEE8F804B - Plesso	40,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F804B - 5 A	42,8	↓	↓	↓	-19,6
RMEE8F804B - 5 B	36,2	↓	↓	↓	-26,8
RMEE8F804B - 5 C	41,5	↓	↓	↓	-19,5
Riferimenti		198,4	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,0	↔	↓	↔	-4,1
RMMM8F8017 - Plesso	200,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8F8017 - 3 A	202,4	↑	↔	↑	0,9
RMMM8F8017 - 3 B	206,3	↑	↑	↑	8,0
RMMM8F8017 - 3 C	225,9	↑	↑	↑	18,9
RMMM8F8017 - 3 D	209,9	↑	↑	↑	-3,7
RMMM8F8017 - 3 E	179,2	↓	↓	↓	-17,1
RMMM8F8017 - 3 F	189,2	↓	↓	↓	-19,1
RMMM8F8017 - 3 G	196,0	↔	↓	↓	-2,7
RMMM8F8017 - 3 H	188,2	↓	↓	↓	-10,2
RMMM8F8017 - 3 ____	147,4	↓	↓	↓	-31,1

Istituto: RMIC8F8006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		70,5	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	74,4				n.d.
RMEE8F8018 - Plesso	81,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F8018 - 5 A	81,2				n.d.
RMEE8F8029 - Plesso	68,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F8029 - 5 A	68,4				n.d.
RMEE8F803A - Plesso	75,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F803A - 5 A	74,7				n.d.
RMEE8F803A - 5 B	75,9				n.d.
RMEE8F804B - Plesso	72,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F804B - 5 A	69,9				n.d.
RMEE8F804B - 5 B	72,1				n.d.
RMEE8F804B - 5 C	74,5				n.d.
Riferimenti		202,3	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,9				n.d.
RMMM8F8017 - Plesso	201,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8F8017 - 3 A	211,2				n.d.
RMMM8F8017 - 3 B	191,4				n.d.
RMMM8F8017 - 3 C	214,8				n.d.
RMMM8F8017 - 3 D	208,3				n.d.
RMMM8F8017 - 3 E	193,4				n.d.
RMMM8F8017 - 3 F	194,1				n.d.
RMMM8F8017 - 3 G	205,8				n.d.
RMMM8F8017 - 3 H	197,0				n.d.
RMMM8F8017 - 3 ____	150,7				n.d.

Istituto: RMIC8F8006 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,8	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,0				n.d.
RMEE8F8018 - Plesso	86,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F8018 - 5 A	86,0				n.d.
RMEE8F8029 - Plesso	86,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F8029 - 5 A	86,5				n.d.
RMEE8F803A - Plesso	75,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F803A - 5 A	73,2				n.d.
RMEE8F803A - 5 B	80,0				n.d.
RMEE8F804B - Plesso	69,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8F804B - 5 A	68,5				n.d.
RMEE8F804B - 5 B	66,4				n.d.
RMEE8F804B - 5 C	74,1				n.d.
Riferimenti		204,1	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,7				n.d.
RMMM8F8017 - Plesso	203,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8F8017 - 3 A	208,3				n.d.
RMMM8F8017 - 3 B	202,2				n.d.
RMMM8F8017 - 3 C	215,5				n.d.
RMMM8F8017 - 3 D	206,7				n.d.
RMMM8F8017 - 3 E	193,5				n.d.
RMMM8F8017 - 3 F	195,9				n.d.
RMMM8F8017 - 3 G	211,9				n.d.
RMMM8F8017 - 3 H	196,4				n.d.
RMMM8F8017 - 3 ____	128,5				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8F8018 - 5 A	0,0	100,0
RMEE8F8029 - 5 A	0,0	100,0
RMEE8F803A - 5 A	0,0	100,0
RMEE8F803A - 5 B	6,2	93,8
RMEE8F804B - 5 A	6,2	93,8
RMEE8F804B - 5 B	0,0	100,0
RMEE8F804B - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,7	98,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8F8018 - 5 A	0,0	100,0
RMEE8F8029 - 5 A	0,0	100,0
RMEE8F803A - 5 A	12,5	87,5
RMEE8F803A - 5 B	0,0	100,0
RMEE8F804B - 5 A	25,0	75,0
RMEE8F804B - 5 B	20,0	80,0
RMEE8F804B - 5 C	12,5	87,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,3	89,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8F8017 - 3 A	13,6	18,2	27,3	18,2	22,7
RMMM8F8017 - 3 B	12,5	20,8	25,0	20,8	20,8
RMMM8F8017 - 3 C	4,0	12,0	36,0	32,0	16,0
RMMM8F8017 - 3 D	8,0	16,0	32,0	32,0	12,0
RMMM8F8017 - 3 E	26,1	43,5	8,7	13,0	8,7
RMMM8F8017 - 3 F	8,3	29,2	45,8	16,7	0,0
RMMM8F8017 - 3 G	0,0	30,4	30,4	34,8	4,4
RMMM8F8017 - 3 H	16,7	16,7	38,9	16,7	11,1
RMMM8F8017 - 3 ____	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,4	23,2	30,3	23,2	11,9
Lazio	12,5	22,6	31,8	21,8	11,4
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8F8017 - 3 A	22,7	18,2	18,2	18,2	22,7
RMMM8F8017 - 3 B	16,7	20,8	16,7	20,8	25,0
RMMM8F8017 - 3 C	8,0	12,0	20,0	24,0	36,0
RMMM8F8017 - 3 D	4,0	20,0	32,0	32,0	12,0
RMMM8F8017 - 3 E	34,8	30,4	17,4	13,0	4,4
RMMM8F8017 - 3 F	20,8	29,2	25,0	20,8	4,2
RMMM8F8017 - 3 G	17,4	17,4	39,1	17,4	8,7
RMMM8F8017 - 3 H	27,8	22,2	27,8	11,1	11,1
RMMM8F8017 - 3 ____	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	18,9	21,1	24,3	20,0	15,7
Lazio	15,6	25,0	27,2	17,4	14,9
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8F8017 - 3 A	4,6	31,8	63,6
RMMM8F8017 - 3 B	0,0	45,8	54,2
RMMM8F8017 - 3 C	0,0	28,0	72,0
RMMM8F8017 - 3 D	0,0	16,0	84,0
RMMM8F8017 - 3 E	4,4	47,8	47,8
RMMM8F8017 - 3 F	4,2	41,7	54,2
RMMM8F8017 - 3 G	0,0	26,1	73,9
RMMM8F8017 - 3 H	0,0	55,6	44,4
RMMM8F8017 - 3 ____	0,0	100,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,6	36,2	62,2
Lazio	1,9	38,8	59,3
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8F8017 - 3 A	4,6	27,3	68,2
RMMM8F8017 - 3 B	4,2	16,7	79,2
RMMM8F8017 - 3 C	0,0	8,0	92,0
RMMM8F8017 - 3 D	0,0	12,0	88,0
RMMM8F8017 - 3 E	0,0	26,1	73,9
RMMM8F8017 - 3 F	0,0	29,2	70,8
RMMM8F8017 - 3 G	0,0	21,7	78,3
RMMM8F8017 - 3 H	0,0	22,2	77,8
RMMM8F8017 - 3 ____	100,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,6	20,0	78,4
Lazio	3,0	18,4	78,6
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8F8018 - 5 A	1	3	4	5	7	3	4	1	6	6
RMEE8F8029 - 5 A	1	2	2	4	2	2	1	3	2	2
RMEE8F803A - 5 A	4	5	3	6	5	2	4	6	3	9
RMEE8F803A - 5 B	5	1	1	7	2	4	1	2	3	6
RMEE8F804B - 5 A	9	0	1	4	2	10	2	1	0	3
RMEE8F804B - 5 B	12	1	1	0	1	12	3	0	0	0
RMEE8F804B - 5 C	3	4	2	1	2	11	2	2	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8F8006	31,0	14,2	12,4	23,9	18,6	37,6	14,5	12,8	12,0	23,1
Lazio	22,8	14,8	13,3	21,5	27,6	21,8	18,6	14,4	18,6	26,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8F8006	2,4	97,6	1,8	98,2
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8F8006	23,1	76,9	34,6	65,4
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8F8006	5,9	94,1	15,3	84,7
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8F8006	7,9	92,1	13,5	86,5
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8F8006	9,3	90,7	7,5	92,5
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica nel grado 2, i risultati sono positivi, significativamente superiori rispetto all'Italia e in linea con il Lazio e il Centro. In Inglese Reading, le classi del grado 5, non sono significativamente differenti rispetto al Centro e all'Italia; mentre, in Inglese Listening, i dati sono significativamente superiori al Lazio, al Centro e all'Italia. Gli esiti conseguiti dagli studenti del grado 8 in Italiano risultano positivi nelle due modalità di valutazione, punteggio numerico in % e differenza % studenti collocati per livelli di apprendimento. In Matematica e in Inglese gli esiti sono in linea con il punteggio del Lazio e dell'Italia. La differenza % degli studenti collocata per livelli di apprendimento rispetto all'Italia è positiva. In Matematica si registra un -1,3% nei livelli 1 e 2. In Inglese Listening i livelli A1 e Pre- A1 sono lievemente inferiori alla media nazionale.</p>	<p>Nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, le classi quinte ottengono punteggi significativamente inferiori al punteggio del Lazio, del Centro e dell'Italia. Sia in Italiano che in Matematica, nelle classi seconde e quinte, la differenza percentuale degli studenti per livelli di apprendimento, si colloca soprattutto nella categoria 1. In Matematica e in Inglese al grado 8, gli esiti sono inferiori al punteggio del Centro. Rispetto a Classi/Scuola con Background familiare simile, gli esiti nel complesso, a livello dell'Istituto, risultano significativamente inferiori in tutte le prove. La differenza tra le classi e dentro le classi è rilevante nell'Istituto nel suo complesso.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di Italiano e Matematica della scuola, rispetto a Classi/Scuola con Background Familiare simile, a livello dell'Istituto, risulta inferiori in tutte le prove. Per quanto riguarda la variabilità tra classi in Italiano e Matematica, ci sono casi di singole classi che si discostano in positivo dalla media della scuola. Nella scuola Primaria, la quota di studenti collocata nel livello 1 è cospicua nelle classi quinte, mentre nella Secondaria è superiore alla media regionale. Nel complesso, i punteggi medi della scuola nel grado 2 e 8 sono in linea con quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In vista della compilazione della Certificazione delle Competenze da rilasciare al termine della Primaria e della Secondaria si è lavorato su tutte le Competenze Chiave Europee, con particolare attenzione a quelle sociali e civiche e a quelle digitali. La scuola ha adottato rubriche di valutazione con precisi indicatori di riferimento. Come strumenti di valutazione sono state utilizzate osservazioni sistemiche, questionari e attività volte a potenziare la capacità degli studenti di valutare criticamente le informazioni disponibili in rete. La maggior parte degli alunni si colloca nel livello avanzato e intermedio. I livelli raggiunti sono più che buoni sia nelle competenze sociali e civiche che nelle competenze digitali.</p>	<p>L'utilizzo delle rubriche di valutazione delle Competenze Chiave Europee deve essere potenziato.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate: competenze sociali e civiche e competenze digitali.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,60	54,30	53,65	
RMIC8F8006	RMEE8F8018	A	70,01	↑	↑	↑	91,30
RMIC8F8006	RMEE8F8029	A	64,39	↔	↑	↑	76,92
RMIC8F8006	RMEE8F803A	A	62,12	↔	↔	↑	92,31
RMIC8F8006	RMEE8F803A	B	60,29	↓	↓	↓	93,33
RMIC8F8006	RMEE8F804B	A	47,64	↓	↓	↓	93,75
RMIC8F8006	RMEE8F804B	B	39,79	↓	↓	↓	83,33
RMIC8F8006	RMEE8F804B	C	58,56	↓	↓	↓	68,75
RMIC8F8006			58,22	↓	↓	↓	86,61

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,39	57,56	56,64	
RMIC8F8006	RMEE8F8018	A	64,48	↑	↑	↑	91,30
RMIC8F8006	RMEE8F8029	A	56,98	↔	↓	↓	69,23
RMIC8F8006	RMEE8F803A	A	65,32	↑	↑	↑	96,15
RMIC8F8006	RMEE8F803A	B	63,92	↑	↑	↑	93,33
RMIC8F8006	RMEE8F804B	A	42,74	↓	↓	↓	93,75
RMIC8F8006	RMEE8F804B	B	38,26	↓	↓	↓	83,33
RMIC8F8006	RMEE8F804B	C	42,39	↓	↓	↓	93,75
RMIC8F8006			54,79	↓	↓	↓	89,76

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
RMIC8F8006	RMEE8F8018	A	214,22	↑	↑	↑	86,67
RMIC8F8006	RMEE8F8029	A	178,40	↓	↓	↓	81,25
RMIC8F8006	RMEE8F803A	A	190,44	↓	↓	↓	80,00
RMIC8F8006	RMEE8F803A	B	193,33	↓	↓	↓	96,00
RMIC8F8006	RMEE8F804B	A	227,39	↑	↑	↑	95,00
RMIC8F8006	RMEE8F804B	B	200,93	↔	↔	↑	85,71
RMIC8F8006				↔	↔	↑	88,62

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
RMIC8F8006	RMEE8F8018	A	220,15	↑	↑	↑	86,67
RMIC8F8006	RMEE8F8029	A	168,46	↓	↓	↓	81,25
RMIC8F8006	RMEE8F803A	A	197,06	↔	↓	↓	80,00
RMIC8F8006	RMEE8F803A	B	192,56	↓	↓	↓	96,00
RMIC8F8006	RMEE8F804B	A	230,81	↑	↑	↑	95,00
RMIC8F8006	RMEE8F804B	B	198,78	↔	↓	↓	85,71
RMIC8F8006				↔	↔	↑	88,62

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
RMIC8F8006	RMEE8F8018	A	223,70	↑	↑	↑	86,67
RMIC8F8006	RMEE8F8029	A	185,77	↓	↓	↓	81,25
RMIC8F8006	RMEE8F803A	A	194,73	↓	↓	↓	80,00
RMIC8F8006	RMEE8F803A	B	194,23	↓	↓	↓	96,00
RMIC8F8006	RMEE8F804B	A	212,47	↑	↑	↑	95,00
RMIC8F8006	RMEE8F804B	B	206,58	↑	↔	↑	85,71
RMIC8F8006				↔	↓	↔	88,62

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
RMIC8F8006	RMEE8F8018	A	227,37	↑	↑	↑	86,67
RMIC8F8006	RMEE8F8029	A	174,40	↓	↓	↓	81,25
RMIC8F8006	RMEE8F803A	A	199,48	↓	↓	↓	80,00
RMIC8F8006	RMEE8F803A	B	199,92	↓	↓	↓	96,00
RMIC8F8006	RMEE8F804B	A	220,36	↑	↑	↑	95,00
RMIC8F8006	RMEE8F804B	B	213,07	↑	↑	↑	85,71
RMIC8F8006				↔	↔	↑	88,62

Punti di forza

Gli studenti delle classi quinte al terzo anno di Scuola Secondaria di primo grado ottengono in italiano risultati in linea con i dati del Lazio e del Centro e superiori al dato nazionale. In matematica gli stessi studenti ottengono risultati in linea con il dato del Lazio.

Punti di debolezza

I risultati a distanza degli studenti delle classi quinte della Primaria evidenziano punteggi tutti inferiori rispetto ai parametri regionale, dell'area di appartenenza e nazionale nelle prove di italiano e nelle prove di matematica. I risultati a distanza evidenziano dati negativi degli studenti in matematica nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di primo grado per quanto riguarda i dati del Centro e nazionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono più che sufficienti in italiano per gli studenti al terzo anno della scuola secondaria di primo grado, complessivamente sufficienti i risultati in matematica degli stessi studenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti migliorano i loro risultati, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	No	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola RMIC8F8006	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Curricolo è stato elaborato in modo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, in relazione ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012, anche alla luce delle innovazioni intervenute con il D.lgs n. 62/2017, con il D.M. n. 741/2017 e D.M. n. 742/2017 e ai traguardi delle Competenze Chiave di Cittadinanza 2018. Per rispondere ai bisogni formativi degli studenti la scuola ha lavorato prevalentemente sull'aspetto dell'inclusione e sono state considerate le priorità del Quadro Invalsi. Infine sono state considerate le istanze e i bisogni del territorio. La Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado è stata effettuata con la elaborazione di rubriche di valutazione che hanno tenuto conto delle Competenze Chiave Europee 2018. Ogni Consiglio di classe ha valutato il comportamento degli studenti nella Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Il giudizio è stato elaborato per mezzo di criteri comuni a tutte le classi. Nella scuola dell'infanzia è stata adottata una scheda di osservazione. In accordo con il Curricolo d'istituto l'offerta formativa è ricca (progetti PON, progetti curricolari ed extracurricolari). Ogni progetto ha definito in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Tutti i progetti sono stati oggetto di monitoraggio. I docenti sono organizzati in commissioni e dipartimenti. La scuola dell'Infanzia attua una programmazione comune mensile, i docenti della Scuola Primaria si riuniscono ogni settimana a livello di team di classe e per classi parallele una volta al mese. I docenti della Scuola Secondaria condividono i modelli di programmazione e si confrontano tra docenti della stessa materia. Le scelte della programmazione</p>	<p>E' necessario migliorare l'utilizzo del Curricolo e definire modelli comuni di Unità di Apprendimento da parte di tutti i docenti, quali strumenti di lavoro efficaci e versatili per le discipline. E' necessario implementare il lavoro cooperativo per dipartimenti relativo alla programmazione didattica, anche per classi parallele.</p>

vengono effettuate sulla base dell'analisi dei bisogni degli studenti, in prima istanza con una verifica iniziale che stabilisce le fasce di livello e le priorità, poi con verifiche periodiche, per cui di volta in volta si valuta se e come prevedere una revisione della programmazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Critério di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin-left: 0;"/>	La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio Curricolo verticale, si è dotata di modelli di progettazione comune e il Collegio dei Docenti è articolato in gruppi di lavoro e dipartimenti. La scuola realizza interventi a seguito della valutazione degli alunni ed offre una ricca proposta progettuale in orario scolastico ed extrascolastico.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Si	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	Si	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	No	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	No	20,0	21,7	24,3

Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2
Altro	No	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	Si	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Si	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	Si	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	83,1	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario scolastico e la durata delle lezioni sono stati articolati rispettando le esigenze di apprendimento degli alunni e i loro tempi di attenzione. L'Istituto è dotato di spazi adibiti ad attività laboratoriali, soprattutto nel plesso della Scuola Secondaria di primo grado, quali l'Aula Informatica, il laboratorio scientifico, il laboratorio di ceramica, un'aula polifunzionale. Gli alunni accedono ai laboratori regolarmente secondo un calendario stilato all'inizio dell'anno e coordinato da figure specifiche. I laboratori sono utilizzati sia in orario curricolare che extracurricolare. Quasi tutte le aule sono dotate di materiale tecnologico e strumenti di supporto didattico, nei plessi della Secondaria di primo grado e di Scuola Primaria la dotazione di LIM è presente in tutte le aule. L'Aula informatica, adeguatamente potenziata, è diventata con il tempo un luogo indispensabile per l'attività didattica quotidiana ed è stata sede di Concorsi Pubblici, Corsi di formazione e indagini ICILS. Viene altresì usata anche in orario extracurricolare e per i corsi PON attivati dal nostro Istituto. Ogni ambiente è gestito da responsabili individuati tra il corpo docente. Grazie ai finanziamenti PON l'Istituto ha registrato un incremento sia in termini di formazione che di attrezzature informatiche, soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo Grado. La biblioteca è presente nel plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado, offre agli studenti la possibilità di consultazione e prestito dei testi. Il servizio è usato quotidianamente dagli alunni. L'Istituto</p>	<p>Per mancanza fisica di spazi non tutti i plessi sono dotati di laboratori, in modo particolare quello d'informatica è presente solo nella Scuola Secondaria di primo grado. Permane inoltre, sempre a causa di una delocalizzazione territoriale, una difficoltà da parte dei plessi della Scuola Primaria e dell'Infanzia ad usufruire dei laboratori situati nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Anche gli spazi sportivi sono presenti solo in due plessi dell'Istituto Comprensivo. L'assegnazione di cattedre spezzate, soprattutto nella Scuola Secondaria di primo grado, condiziona i criteri di natura didattica di elaborazione dell'orario dei docenti. Non è stato ancora implementato un archivio digitale per la biblioteca della Scuola Secondaria di primo grado che faciliterebbe la fruizione e la catalogazione del materiale. Strategico diventa il potenziamento delle attività di utilizzo del Cloud per la gestione del materiale digitale e per una fruizione condivisa dell'archivio multimediale, che deve essere ancora catalogato. Permane ancora un ristretto numero di docenti poco motivati alla collaborazione nella realizzazione di modalità didattiche innovative e di condivisione del materiale autoprodotta. Si sono registrati alcuni casi di bassa e irregolare frequenza scolastica e pochissimi casi di problemi comportamentali nella scuola primaria che sono stati affrontati con il dialogo scuola-famiglia.</p>

<p>Comprendivo, in linea con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) propone l'adozione di nuove metodologie didattiche (Flipped Classroom, Coding, Piattaforme di Social Learning) che favoriscono la didattica laboratoriale innovativa, il Cooperative Learning, l'inclusione (anche per gli alunni con BES) in tutti gli ordini di scuola. La scuola promuove regole di comportamento condivise tra le classi, tra studenti e tra studenti e insegnanti: il provvedimento disciplinare, qualora necessario, ha valore educativo e mai solo punitivo. La scuola si è dotata di un regolamento di disciplina e di uno specifico regolamento per contrastare fenomeni di bullismo e di cyberbullismo. Tali documenti sono stati condivisi con le famiglie così come anche il Patto di corresponsabilità educativa. L'Istituto si è dotato dello Sportello Psico-Pedagogico rivolto agli alunni e alle famiglie di ogni ordine e grado: numerosi sono stati gli interventi a supporto di situazioni di disagio.</p>	
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde quasi sempre alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Sono previsti momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

<p>Primaria</p>	<p>Situazione della scuola RMIC8F8006</p>	<p>Riferimento Provinciale % ROMA</p>	<p>Riferimento Regionale % LAZIO</p>	<p>Riferimento Nazionale %</p>
-----------------	---	---	--	--------------------------------

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	45,6	47,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	49,9	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	53,7	55,6	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,5	68,2	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,4	71,5	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,3	22,4	22,1

Altro	No	16,9	16,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	50,5	49,7	32,8

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività didattiche mirate per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali al fine di favorire la loro inclusione scolastica in orario curricolare (laboratorio di ceramica) ed extracurricolare (progetto teatro, attività motoria. Gli insegnanti curricolari agiscono in sinergia con gli insegnanti di sostegno al fine di favorire la didattica inclusiva attraverso metodologie di problem solving e role playing, ma soprattutto il learning by doing, apprendimento attraverso le azioni, il fare. Sono stati realizzati laboratori motori, artistici, progetti di inclusione e di raccordo con le altre scuole del territorio ai fini del passaggio di grado. La scuola ha realizzato, inoltre, i laboratori relativi al progetto PON di Potenziamento delle Competenze di base che ha visto il coinvolgimento anche dei bambini della scuola dell'Infanzia con l'attivazione di corsi di apprendimento precoce della lingua Inglese e psicomotricità. Inoltre sono stati realizzati progetti PON per il potenziamento delle conoscenze nel campo delle abilità manuali e creative, nell'educazione alla scrittura, nella conoscenza del territorio, nelle abilità linguistiche, logico-matematiche e delle competenze digitali applicate alla lingua inglese. I progetti PON per l'area Inclusione hanno riguardato attività di pallavolo, musica, teatro, Inglese, arte, matematica e grammatica. I piani didattici personalizzati sono aggiornati con regolarità e gli esiti degli studenti sono regolarmente monitorati. E' stato attivato un corso di lingua italiana in orario curricolare per un alunno di nazionalità straniera che ha ricevuto le conoscenze di base utili per la comunicazione quotidiana nell'ambiente scolastico e in altri contesti. E' stato attivato il Laboratorio delle emozioni, a cura di una psicologa esterna, per favorire le relazioni e la conoscenza di sé e degli altri nel contesto di classe, e fornire informazioni ai coordinatori su ostacoli di carattere culturale o personale di alcuni alunni particolarmente problematici nelle relazioni. E' stata attuata una verifica degli obiettivi del PAI per potenziare il livello di Inclusione della scuola e per migliorare l'offerta e gli interventi educativi sull'utenza. Per il recupero delle carenze degli alunni della Scuola Primaria sono state previste attività con progettazione di moduli secondo gruppi di livello. Nella Scuola Secondaria di primo grado viene effettuata la pausa didattica con attività di recupero e di potenziamento per gruppi di livello e per classi aperte.</p>	<p>Le attività di recupero e di potenziamento delle competenze degli studenti devono essere ampliate. Gli interventi individualizzati a favore degli alunni con problemi di apprendimento devono essere meglio calibrati sulle reali difficoltà e potenzialità degli studenti. Molti docenti di sostegno risultano non in possesso dei titoli e delle esperienze necessari ai compiti loro richiesti e spesso non garantiscono la necessaria continuità didattica a causa del loro stato di precarietà professionale. Il raccordo con gli interlocutori istituzionali quali Asl e Servizi Sociali non è sempre facile e proficuo.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in	Si	96,7	96,7	96,0

ingresso				
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II	No	8,8	8,9	13,7

ciclo)				
Altro	No	12,1	12,2	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
RMIC8F8006	0,2	9,5	11,6	14,9	7,3	14,7	21,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola dell'Infanzia e Primaria realizzano percorsi di continuità per gli alunni nel passaggio alla classe prima di Scuola Primaria e lo stesso avviene per le classi quinte della Scuola Primaria con la Scuola Secondaria. Durante l'anno vengono svolte attività in comune con gli alunni, conoscenza dei docenti e degli spazi, attraverso laboratori e progetti specifici. Nei mesi di dicembre e gennaio vengono inoltre effettuati incontri informativi con le famiglie ed open day durante i quali sono illustrati il Piano dell'Offerta Formativa, le diverse iniziative e i progetti che la scuola attua. La scuola si è dotata di una specifica Funzione Strumentale per le attività di continuità che lavora con una commissione di docenti per l'elaborazione di documenti condivisi di passaggio degli alunni, lo scambio di informazioni con altre scuole del territorio e gli incontri tra docenti. Per l'ingresso alla Scuola Secondaria e la successiva formazione delle classi sono predisposti test d'ingresso. Gli alunni effettuano attività con gli istituti del secondo ciclo. Tutti gli interventi realizzati risultano efficaci. La scuola realizza, per tutte le classi, percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Si dà la possibilità di partecipare ad attività laboratoriali e di conoscere tutti i piani dell'offerta formativa dei vari istituti superiori. Tali attività coinvolgono le realtà formative del territorio. E' stato siglato un Protocollo di intesa con l'IIS Mancinelli Falconi per la realizzazione di attività, iniziative e progetti volti a favorire la continuità fra ordini diversi di scuole e promuovere il successo formativo. E' stato inoltre realizzato un progetto con il Liceo Mancinelli, il Liceo Landi e l'Istituto Alberghiero Tognazzi, volto a favorire il passaggio al secondo ciclo, anche nell'ottica dell'inclusione degli alunni disabili. La scuola organizza incontri rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo, fornendo informazioni sugli indirizzi di studio esistenti sul territorio e facendole incontrare con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado. Vengono monitorate le scelte degli alunni in relazione al consiglio orientativo effettuato dalla scuola, attraverso uno scambio di informazioni tra la nostra istituzione scolastica e le scuole secondarie di</p>	<p>Deve essere potenziato lo scambio di informazioni tra docenti dei diversi ordini di scuola per definire fasce di livello e percorsi, anche personalizzati. La Scuola non ha ancora strutturato un sistema di rilevazione degli esiti scolastici a distanza degli alunni nel secondo ciclo. Un discreto numero di alunni non segue il consiglio orientativo della scuola.</p>

secondo grado presso le quali gli alunni si iscrivono.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata, come anche la collaborazione e lo scambio di informazioni con le scuole del territorio. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	7,2	10,6

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,9	47,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,1	39,3	30,8
>25% - 50%	X	39,5	37,3	37,8
>50% - 75%		12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		39,6	38,0	31,3
>25% - 50%	X	37,9	37,8	36,7
>50% - 75%		15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	5	12,0	11,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	24.310,4	6.807,0	6.122,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	97,1	88,5	81,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	No	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	21,9	25,4
Sport	Sì	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	Sì	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto Comprensivo Velletri Sud Ovest si caratterizza nel proprio territorio per l'ampiezza dell'offerta formativa in orario extrascolastico, infatti la scuola è aperta nel pomeriggio per progetti e laboratori gratuiti per i suoi studenti. Per questo motivo nel corso degli anni ha avuto un forte aumento del numero delle iscrizioni e l'apprezzamento delle famiglie. Il personale è consapevole della responsabilità che questo atto di	La consistenza del Fondo di Istituto non è adeguata a coprire le esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto. Non sono state assegnate risorse docenti di potenziamento per la Scuola dell'Infanzia, segmento nel quale la sostituzione dei docenti è particolarmente delicata, considerata l'età degli alunni.

fiducia comporta e si impegna per garantire livelli elevati del servizio di istruzione. La mission e la vision della scuola sono condivise costantemente nelle sedi collegiali all'interno della scuola ed anche all'esterno con le famiglie e gli enti di riferimento. La mission pertanto è ben definita, ossia quella di essere una scuola aperta e inclusiva che tende al continuo miglioramento con un'attenzione particolare all'innalzamento dei livelli di competenze e di autonomia degli alunni. La scuola attua il monitoraggio di tutte le attività pianificate nel Ptof e nel Pdm a cura di tutte le figure di sistema attraverso documenti strutturati e volti a fornire indicazioni per intraprendere le opportune azioni correttive. Ciascuna figura strumentale o referente è responsabile di una serie di obiettivi di processo indicati nel piano di miglioramento, ne monitora l'attuazione in collaborazione con le altre figure e con il Dirigente Scolastico. Sono stati predisposti questionari di percezione rivolti ad alunni, genitori, personale docente e personale Ata. La scuola rendiconta la propria attività attraverso le periodiche relazioni del Dirigente Scolastico al Consiglio d'Istituto e negli incontri con le famiglie anche attraverso il proprio sito web istituzionale. La scuola ha definito un proprio funzionigramma con ruoli e compiti precisi: collaboratori del Ds, referenti di plesso, funzioni strumentali, referenti., coordinatori, pari a circa un terzo del personale docente. Il Fondo di Istituto è ripartito nella misura del 68% per il personale docente e 32% per il personale Ata ed è volto a retribuire i docenti con ruoli organizzativi e le attività di ampliamento dell'offerta formativa. Il personale Ata viene retribuito per l'attività di supporto ai progetti e per la sostituzione dei colleghi assenti. Le assenze del personale sono costantemente monitorate e vengono prioritariamente coperte con risorse interne (potenziamento, recupero) secondo i vincoli di legge. Il Programma Annuale è definito in coerenza con il Piano dell'offerta Formativa e con le esigenze della scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilita' e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola ha definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	7	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8F8006		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Provinciale % ROMA
	Nr.	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	14,3	7,0	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	14,3	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	14,3	16,6	16,4	18,4

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	2	28,6	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	6,2	7,1
Altro	2	28,6	16,0	15,3	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8F8006		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	42,9	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	1	14,3	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	1	14,3	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	28,6	22,8	21,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8F8006		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	42,9	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	14,3	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	14,3	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	28,6	18,1	17,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8F8006		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1.0	0,5	2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti			18,8	18,6	19,6

per l'apprendimento					
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento	3,0	1,5	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	137,0	67,8	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità	43,0	21,3	23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	5,4	6,8
Altro	18,0	8,9	24,1	24,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,4	3,3	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8F8006		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	20,0	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	20,0	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	2	40,0	10,1	10,8	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8F8006		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	60,0	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	1	20,0	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	20,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,1	22,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	No	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	No	33,9	35,9	37,8
Continuità	Si	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	96,7	96,7	94,6

Altro	Si	22,0	22,0	23,0
-------	----	------	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.3	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	52.6	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	6.3	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	0.0	8,9	8,4	8,7
Orientamento	6.3	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	6.3	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	0.0	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,3	7,2	7,1
Continuità	6.3	8,8	8,4	8,2
Inclusione	2.1	9,3	9,6	10,3
Altro	13.7	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro definiti dal Collegio dei Docenti e ritenuti funzionali alla progettazione educativa e didattica e all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa. Sono operativi i dipartimenti per la programmazione educativa e didattica, i gruppi per classi parallele, le commissioni Pof, Continuità e Orientamento, Valutazione e il Team Digitale. Sono favoriti anche gli incontri di gruppi spontanei per le esigenze rilevate dai docenti. Dal corrente anno scolastico è stata istituita la programmazione unificata delle docenti di Scuola dell'Infanzia e la programmazione mensile per classi parallele della Scuola Primaria. Sono utilizzati modelli comuni per la programmazione educativa e didattica, per i Pei, i Pdp e in generale per tutte le attività di progettazione e rendicontazione.</p>	<p>Ancora non tutti gli insegnanti percepiscono la necessità del confronto professionale e l'importanza dell'unitarietà dell'azione educativa e didattica per perseguire al meglio il successo formativo degli alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per

valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	28,1	20,4
5-6 reti	X	4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete		14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,5	74,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	2	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	5	37,0	36,6	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	6,7	7,1	4,6
Altro	1	13,3	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,	1	6,8	6,4	5,3

amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	1	7,2	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	36,9	39,8	46,3
Università	Si	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Si	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	51,1	55,5	66,2
ASL	Si	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	No	23,2	22,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Si	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con	No	35,2	33,4	32,0

cittadinanza non italiana				
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0
Altro	No	15,1	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,7	16,0	17,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	100,7	46,9	49,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	9,0	11,0	11,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC8F8006	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	76,4	78,7	72,5

Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	No	21,2	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La Scuola partecipa attivamente alla rete di ambito 15 che, attraverso le diverse iniziative e la costante collaborazione tra i Dirigenti Scolastici dei diversi istituti aderenti, rappresenta un reale punto di forza e di sviluppo in ambito organizzativo e di gestione delle scuole. L'Istituto prende parte alla Rete dell'Istituto Margherita di Savoia di Roma per l'attuazione del Pnsd. Da molti anni è inoltre attiva la rete di scopo LA.VE.LA, attiva nella presentazione di progetti condivisi, iniziative di formazione del personale e di reperimento di figure di collaborazione esterna quali ad esempio l'R.S.P.P. La scuola ha inoltre aderito alla rete Regionale sulla valutazione nel Primo Ciclo al fine di confrontarsi su questa tematica e di affrontare al meglio l'innovazione normativa in materia. La scuola ha attivato proficui rapporti con le altre scuole del territorio e dell'ambito, con i servizi sociali comunali, con la struttura sanitaria locale e con le diverse realtà delle forze dell'ordine. Altri soggetti esterni con i quali la scuola collabora sono l'Avis, la Croce Rossa, le diverse realtà del privato sociale e culturale, le associazioni sportive. La collaborazione con altri soggetti del territorio favorisce iniziative di ampliamento dell'offerta in ambito educativo e didattico. Le famiglie degli alunni sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa nelle sedi collegiali dei consigli di intersezione, interclasse e classe e nel Consiglio d'Istituto dove fanno proposte e portano le loro istanze. Il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità, il Rapporto di autovalutazione e tutti i documenti che regolano la vita scolastica sono elaborati con il coinvolgimento dei genitori eletti in seno al Consiglio d'Istituto. I genitori sono disponibili e maggiormente coinvolti in attività nella Scuola dell'Infanzia e Primaria. La Scuola ha attivo il registro elettronico, aperto alle famiglie della Scuola Secondaria di Primo Grado.</p>	<p>Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il coinvolgimento delle famiglie nel processo educativo e didattico è decisamente inferiore a quello registrato negli altri ordini di scuola. Si registrano casi di conflittualità da parte di alcune famiglie e dimostrazione di scarsa fiducia nei confronti della scuola. Il registro elettronico non è ancora aperto alle famiglie nella scuola Primaria. I momenti di coinvolgimento delle famiglie devono essere incrementati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si</p>

realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La Scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano alcune iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa; i genitori rispondono in modo quasi sempre positivo. I momenti di coinvolgimento dei genitori devono essere incrementati e volti a rafforzare il patto formativo scuola-famiglia.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardo

Innalzare i livelli di almeno due competenze chiave degli studenti: competenza sociale e civica e competenza imparare ad imparare.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Completare il curricolo verticale di istituto, anche in riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il protocollo di valutazione relativamente agli esiti scolastici, alla certificazione delle competenze e all'esame di stato.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare attività didattiche curriculari e laboratoriali mirate allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

4. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'ambiente di apprendimento tramite il rinnovamento delle attrezzature e dei sussidi didattici.

5. Ambiente di apprendimento

Adottare pratiche didattiche centrate su apprendimenti attivi e costruttivi degli studenti.

6. Inclusione e differenziazione

Migliorare il protocollo e la gestione organizzativa e didattica degli alunni con B.E.S. al fine dell'individuazione precoce del disagio.

7. Inclusione e differenziazione

Organizzare attività didattiche e progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

8. Continuità e orientamento

Potenziare il protocollo di orientamento con azioni e strumenti mirati a favorire la conoscenza di sé, per effettuare scelte consapevoli.

9. Continuità e orientamento

Realizzare indagini sui risultati a distanza degli alunni, relative agli esiti degli studenti nelle scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire ruoli e responsabilità tenendo conto delle competenze del personale e valorizzando le diverse professionalità.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Convogliare le risorse economiche a disposizione verso le priorità individuate.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione ad iniziative di formazione professionale volte all'adozione di metodologie di didattica innovativa ed inclusiva.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare la collaborazione della scuola con altre istituzioni.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare iniziative formative/informative per le famiglie su tematiche relative alla fascia di età degli alunni della scuola.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Migliorare la conoscenza dei risultati a distanza e verificare la corrispondenza tra consigli orientativi, scelte degli alunni e risultati a distanza.

Traguardo

Innalzare la percentuale degli alunni che hanno un percorso scolastico positivo, anche seguendo il consiglio orientativo della scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Completare il curricolo verticale di istituto, anche in riferimento alle competenze chiave e di cittadinanza.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare il protocollo di valutazione relativamente agli esiti scolastici, alla certificazione delle competenze e all'esame di stato.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare attività didattiche curriculari e laboratoriali mirate allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

4. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'ambiente di apprendimento tramite il rinnovamento delle attrezzature e dei sussidi didattici.

5. Ambiente di apprendimento

Adottare pratiche didattiche centrate su apprendimenti attivi e costruttivi degli studenti.

6. Inclusione e differenziazione

Migliorare il protocollo e la gestione organizzativa e didattica degli alunni con B.E.S. al fine dell'individuazione precoce del disagio.

7. Inclusione e differenziazione

Organizzare attività didattiche e progetti finalizzati all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

8. Continuità e orientamento

Potenziare il protocollo di orientamento con azioni e strumenti mirati a favorire la conoscenza di sé, per effettuare scelte consapevoli.

9. Continuità e orientamento

Realizzare indagini sui risultati a distanza degli alunni, relative agli esiti degli studenti nelle scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definire ruoli e responsabilità tenendo conto delle competenze del personale e valorizzando le diverse professionalità.

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Convogliare le risorse economiche a disposizione verso le priorità individuate.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la partecipazione ad iniziative di formazione professionale volte all'adozione di metodologie di didattica innovativa ed inclusiva.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare la collaborazione della scuola con altre istituzioni.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare iniziative formative/informative per le famiglie su tematiche relative alla fascia di età degli alunni della scuola.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità è stata effettuata sulla base dell'analisi dei punti di forza e di debolezza individuati in sede di autovalutazione dell'operato della scuola in relazione agli esiti dei propri studenti.